

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2026

N.B.: Consigliamo vivamente al candidato di leggere bene la seguente sintesi progettuale e di **chiamare la responsabile** locale al n. 347.9118617 o **scrivere** alla seguente **e-mail** fedra1717@hotmail.it colla quale condividere chiarimenti, approfondimenti ed ogni altra necessità.

TITOLO DEL PROGETTO:

Il benessere della comunità 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi a partire da settembre 2026 per circa 25 ore settimanali flessibili per un totale di 1.145 annuali.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha come obiettivo generale quello di dare una continuità nella promozione e sostegno nell'acquisizione di competenze utili all'inclusione nel contesto sociale di minori a rischio di esclusione sociale o in condizioni di disagio, con particolare riferimento ai minori della comunità di Lamezia Terme.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli Operatori Volontari di S.C.U. saranno di aiuto, supporto, ed affiancamento agli educatori della comunità per attività di assistenza scolastica e dopo scuola, ludico ricreative, laboratoriali e di mediazione dei conflitti, di ritrovo e discussione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Parrocchia di Capizzaglie in via Antonio Reillo Lamezia Terme - Codice sede 147166

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti senza vitto e alloggio di cui 1 per G.M.O.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le attività previste dal progetto richiedono flessibilità oraria e disponibilità al rapporto con ragazzi/e, fragili e vulnerabili talvolta con difficoltà relazionali e di comunicazione. A fronte delle attività e dei destinatari del progetto, la distribuzione oraria giornaliera potrebbe coprire delle fasce orarie differenziate a seconda dell'andamento delle attività. Nel caso in cui il contesto di attuazione del progetto lo renderà possibile, eventualmente si richiederà la disponibilità a trasferte giornaliere (Gite) o settimanali (Vacanze estive o invernali) quindi al pernottamento ed a trasferimenti con il riconoscimento dell'orario in eccesso effettuato. È prevista la possibilità, previa disponibilità concordata con i volontari, di una distribuzione oraria maggiormente concentrata in alcuni periodi piuttosto che in altri (es. in corrispondenza con le vacanze estive o invernali e dalla conseguente sospensione delle attività dei servizi). Si chiede particolare riservatezza nel trattamento delle informazioni relative ai servizi svolti e agli utenti con cui si svolgono le attività. L'attività si realizza in 5/7 giorni flessibili o il mattino o pomeriggio. Potrebbe rendersi necessaria la presenza nel fine settimana saltuariamente e comunque concordata.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

A conclusione dell'anno di servizio civile si rilascerà l'attestazione specifica di certificazione delle competenze. Tale attestato è rilasciato dall'Associazione Centro Studi Opera don Calabria. Infatti, dal 2° monitoraggio trimestrale e precisamente al sesto mese di servizio, si realizza l'incontro di consegna, presentazione lavoro e consapevolezza dell'allegato 1 del Sistema di Certificazione così come è stato presentato, ossia la Scheda Up & Down "Le mie competenze sociali e civiche". Al nono mese, cioè al 3° Monitoraggio, vi sarà il secondo step relativo all'attestazione delle competenze trasversali ed infine, al dodicesimo mese, cioè alla conclusione del progetto, ossia al 4° monitoraggio progettuale, si conclude il percorso con la consegna della Plus Bag ossia la valigia delle competenze sociali e di cittadinanza acquisite durante l'intero anno di servizio e la conseguente attestazione specifica finale.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il nostro Ufficio di Servizio Civile ha accreditato un sistema che valuta i titoli di studio, le esperienze formative e di volontariato realizzate, meglio se presso il nostro ente, e le conoscenze nonché le motivazioni al servizio civile che si evincono durante il colloquio. Verranno destinati 25 punti massimo per i titoli di studio; altri 25 punti massimo per le conoscenze e le esperienze di volontariato, stage e simili. Si consiglia di evidenziare all'atto della domanda tali informazioni in termini temporali mensili; e 50 punti per il colloquio, per un totale di massimo 100 punti. Il punteggio minimo per essere ritenuti idonei è di 40.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale, è prevista in uno sviluppo settimanale di 42 ore con obbligo di presenza come da normativa vigente in tema di S.C.U. entro i primi 180 giorni, (sei mesi di servizio), sarà svolta nella sede di Centrale dell'Ente in Via San Zeno in monte, 23 a Verona 37129 completamente a carico dell'ente.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I moduli formativi, della durata totale di 72 ore, seguiranno l'articolazione meglio dettagliata di seguito e affronteranno i seguenti argomenti: Mission e struttura dell'ente - n.17 ore Risultati attesi: condividere con i volontari lo spirito su cui si fonda la mission dell'Opera Don Calabria; far conoscere la struttura e l'organizzazione operativa della comunità.

Contenuti relative alla mission e alla struttura	N° Ore
Il modello di Comunità Educativa Calabrianiana e la Casa dell'Opera in Calabria	4
Il sistema della rete solidale e territoriale dell'Opera Don Calabria	3
Organizzazione operativa dello staff e lavoro di rete mission Ente	3
Descrizione qualitativa dell'utenza destinataria	3
Interventi di accoglienza, accompagnamento, assistenza socioeducativa e trattamento dei minori e giovani adulti che versano in condizioni di disagio sociale	4
TOTALE	17

Formazione tecnica – professionalizzante - n.55 ore

Risultati attesi: fornire ai volontari un insieme strutturato di competenze tecniche professionali spendibili nel ruolo affidato e utili per operare all'interno di contesti educativi.

Contenuti relative alla formazione tecnica	N°Ore
Informativa sui rischi connessi all'impiego di volontari sul S.C.U.	12

La relazione d'aiuto: tecniche e strumenti	4
Il processo della comunicazione	3
La prevenzione della criminalità dei minori	3
La classificazione dei bisogni per il target specifico	2
Il lavoro d'équipe	3
Accoglienza e integrazione dei minori con disagio sociale	3
Il volontariato post pandemia: approccio all'utenza e risvolti psicologici	2
Servizio alla persona con riferimento ai minori	2
Tecnica di gestione dei gruppi e dei conflitti	3
La realizzazione di iniziative destinate a minori e famiglie, dalla fase ideativa a quella organizzativa e di realizzazione	2
Educazione alla fede	3
La diversità	3
Disagio e devianza minorile	3
Applicazione delle tecniche cognitivo-comportamentali	3
La gestione delle problematiche dei minori in situazioni di disgregazione, disagio, marginalizzazione o totale assenza dei genitori	4
TOTALE	55

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
COMUNITA' EDUCANTI**

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

L'obiettivo principale del progetto è **favorire un percorso di formazione continua che sviluppi competenze utili a tutelare i minori** – specialmente quelli di etnia Rom residenti a Lamezia Terme – **dal rischio di marginalizzazione e disagio sociale**. Le attività previste sono indirizzate alla promozione di occasioni di apprendimento costante, con lo scopo di fornire strumenti pratici e conoscenze adeguate a garantire la tutela e il benessere dei minori più esposti a condizioni di vulnerabilità.

Attraverso questa impostazione, il **progetto intende favorire la creazione di un contesto accogliente, sicuro e realmente inclusivo per l'intera comunità**.

Come evidenziato nella tabella sottostante, tale finalità contribuisce al pieno raggiungimento degli obiettivi progettuali attraverso un impatto concreto sul territorio. Essa si collega inoltre a diversi traguardi dell'**Agenda 2030** e agli **Obiettivi Strategici Nazionali** della **Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile**, in particolare quelli orientati alla protezione delle persone vulnerabili, alla valorizzazione del potenziale umano e alla costruzione di una società equa, pacifica e inclusiva, con un'attenzione specifica verso i soggetti più fragili, in linea con l'Ambito d'Azione C del programma.

Agenda 2030		Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS)
Goal	Target	Obiettivo Strategico Nazionale
	4.1 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento 4.2 Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria	II.3 Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione II.1 Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione
	10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro 10.3 Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito	II.3 Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello Sport. Lotta all'evasione ed all'abbandono scolastico.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Una posizione su 4 disponibili è riservata ad un giovane avente I.S.E.E. inferiore ai limiti di legge.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Gli operatori volontari in servizio civile, dal 10° al 12° mese della loro attività, saranno coinvolti in un programma di orientamento al lavoro composto da una prima fase di coaching collettivo, seguita da una seconda fase di colloqui individuali.

PRIMA FASE (20 ore) - Coaching collettivo.

Nell'undicesimo mese di servizio, gli operatori volontari saranno coinvolti in azione di tutoraggio di 20 ore durante la quale verranno trattati 5 moduli di orientamento. I moduli saranno ricchi di simulazioni, modalità laboratoriali e attività pratiche in modo che gli operatori volontari potranno sin da subito ricedere un feedback pratico e concreto sugli aspetti da migliorare. La durata di ciascun modulo è di 4 ore.

SECONDA FASE (4 ore) – Coaching personale.

Nell' undicesimo e dodicesimo mese, e pertanto a seguito del coaching collettivo, le/i giovani volontari saranno coinvolti in un percorso di 4 ore individuali che comprende: autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, analisi delle competenze apprese e consolidate durante il SCU. Tale percorso è cucito a misura di OVSCU e prevede due colloqui individuali da 2 ore ciascuno. Ci si riserva di realizzare on line ed in modalità sincrona il 50% delle ore del tutoraggio